

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 534 del 20/4/2009: Provvedimenti in ordine al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2008 e per la predisposizione dei bilanci d'esercizio delle Aziende sanitarie pag. 6
- nn. 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684 del 18/5/2009; n. 695 del 25/5/2009; n. 739 del 3/6/2009: Variazioni di bilancio pag. 11
- n. 701 del 25/5/2009: Criteri, termini e modalità di presentazione e valutazione dei progetti per la realizzazione dell'intervento "La formazione e la tutela dei cittadini consumatori-utenti" di cui alla propria delibera n. 366/2009, in attuazione del DM 17/11/2008 (L. 388/2000) pag. 19
- n. 709 del 25/5/2009: Definizione dei costi del personale ai sensi dell'art. 28, comma 7 della L.R. n. 10/2008 per gli anni 2009 e 2010 e disposizioni collegate pag. 37
- n. 711 del 25/5/2009: Decisione in merito alla procedura di screening relativa alla domanda di concessione di acque sotterranee ad uso industriale e igienico e assimilati dello stabilimento Nestlé di Parma (PR) - (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 38
- n. 726 del 25/5/2009: Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa a interventi di adeguamento della carreggiata stradale di collegamento fra la ex SS 310 "Del Bidente" e la SS 9 "Emilia", tratto "Para-Due Palazzi", comuni di Forlì, Bertinoro, Forlimpopoli (FC) - (Titolo II, L.R. 9/99 come integrata ai sensi DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08) pag. 38
- n. 783 del 3/6/2009: Scoping progetto preliminare integrato "Fora di Cavola" sul fiume Secchia e sul torrente Secchiello: interventi di riqualificazione energetica ambientale per produzione di energia idroelettrica, opere di difesa e stabilizzazione alveo, percorso naturale e creazione di corridoi ecologici nei comuni di Castelnuovo Monti, Villa Minozzo, Toano (provincia di Reggio Emilia) - presentato da ENIA SpA sede di Reggio Emilia pag. 39
- n. 784 del 3/6/2009: Decisione in merito alla procedura di screening relativa al progetto delle opere di consolidamento dell'abitato di Succiso, Stralcio A, in comune di Ramiseto (RE) - (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 40
- n. 785 del 3/6/2009: Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di "Messa in sicurezza dell'imboccatura e miglioramento della navigazione in prossimità del porto canale di Rimini" (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche) pag. 41
- n. 809 del 8/6/2009: Decisione in merito alla procedura di screening relativa al progetto "Realizzazione di rotatoria fra la SS n. 9 Via Emilia e la SP n. 47 Borello-Castelnuovo, in collaborazione con il Comune di Castelbolognese" (RA) - (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 42
- n. 810 dell'8/6/2009: Esito procedura di verifica (screening) su progetto relativo alla costruzione di invaso ad uso irriguo nel fondo rustico Calderino nel comune di Faenza presentato da Sangiorgi Annalisa - (Titolo II - L.R. 9/99) pag. 42
- n. 811 dell'8/6/2009: Esito procedura di verifica (screening) su progetto relativo all'ampliamento di invaso ad uso irriguo in loc. Eboletta nel comune di Brisighella (Titolo II - L.R. 9/99) pag. 42
- n. 713 del 25/5/2009: Approvazione dello schema di "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, FIAB, Legambiente, UISP e WWF per lo sviluppo della mobilità ciclopeditonale" pag. 43
- n. 728 del 25/5/2009: Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/7 del 25/2/2009 - Presa d'atto della non presentazione di osservazioni e adozione conclusiva della modifica comma 14 ex art. 18 delle norme del Piano, della fascia di pertinenza fluviale del T. Santerno in comune di Lugo loc. Voltana e in comune di Bagnara di Romagna loc. Capoluogo pag. 43
- n. 729 del 25/5/2009: Approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/3 del 25 febbraio 2009 - Modifica alle fasce di pertinenza fluviale del canale di Medicina ai sensi del comma 14 dell'art. 18 delle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico pag. 43
- n. 730 del 25/5/2009: Approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/4 del 25 febbraio 2009 - Modifica relativa alla perimetrazione delle aree ad alta probabilità di inondazione del torrente Santerno in località Sant'Agata ai sensi del comma 9 dell'art. 16 delle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico pag. 43
- n. 731 del 25/5/2009: Approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/5 del 25 febbraio 2009 - Modifica relativa alle Schede A1 Cà Bruciata - Cà di Bolino in comune di Bologna e A2 Castell'Arienti nei comuni di Bologna e Pianoro ai sensi del comma 6 dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico pag. 44

- n. 732 del 25/5/2009: Approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/6 del 25 febbraio 2009 - Modifica della Scheda 71 - Vergato, comune di Vergato ai sensi del comma 6 dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico pag. 44
- n. 757 del 3/6/2009: L.R. 3/1999 e successive modifiche ed integrazioni art. 167, comma 2, lettera c). Finanziamento alla Provincia di Parma per interventi urgenti sul proprio demanio di interesse regionale per il ripristino della transitabilità in condizioni di sicurezza, a seguito di eventi calamitosi pag. 44
- n. 759 del 3/6/2009: Approvazione della "Convenzione per la costituzione del Gruppo di acquisto per l'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di indagine sui fattori di qualità erogata e percepita dei servizi autofiloviari di TPL della Regione Emilia-Romagna" pag. 45
- n. 778 del 3/6/2009: L.R. 5/2009. Art. 1. Criteri per la successione dei nuovi Consorzi di bonifica ai Consorzi esistenti, nonché per la formazione dei Consigli di Amministrazione provvisori pag. 45
- n. 812 dell'8/6/2009: Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal DLgs n. 59/2005 pag. 54
- n. 838 del 15/6/2009: D.Lgs. 102/04 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/08. Proposta declaratoria eccezionalità piogge persistenti nei periodi 1 novembre 2008 - 5 marzo 2009 e 28 marzo 2009 - 28 aprile 2009 che hanno colpito territori provincia di Piacenza. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili pag. 55
- n. 841 del 15/6/2009: DM 468/2001. Comune di Casalgrande (RE): sito di interesse nazionale "Sassuolo - Scandiano" sub Area denominata "Cava Canepar". Redazione progetto e fornitura piezometri. Assegnazione e concessione contributo pag. 57

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 132 del 10/6/2009: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4 della L.R. n. 43/01 - presso la Segreteria particolare del Consigliere-Questore Roberto Corradi (proposta n. 95) pag. 57
- n. 137 del 17/6/2009: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4 della L.R. n. 43/01 presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Partito dei Comunisti Italiani" (proposta n. 99) pag. 57
- n. 138 del 17/6/2009: Conferimento di un incarico professionale in forma di co.co.co. - ex art. 12, co. 4 della L.R. n. 43/01 presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "U.D.C." (proposta n. 100) pag. 58

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 179 del 16/6/2009: Nomina del sig. Corradini Corra- pag. 59

do designato dalla CNA prov.le di Reggio Emilia in seno alla C.P.A. di Reggio Emilia in sostituzione del sig. Rinaldi Vanni dimissionario

- n. 182 del 19/6/2009: Modifica della composizione della Consulta regionale degli studenti, istituita con decreto del Presidente G.R. n. 13/08, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 15/07 pag. 59
- n. 184 del 19/6/2009: Modifica parziale ai decreti del Presidente della Giunta regionale sulla tutela di esemplari arborei di notevole pregio nel territorio regionale (art. 6, comma 1, L.R. 24 gennaio 1977, n. 2) pag. 59
- n. 185 del 22/6/2009: Decreto di attuazione della delega delle funzioni di cui alla lett. a) del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 9/02 e succ. mod. al Comune di Cesenatico pag. 62
- n. 187 del 22/6/2009: Accertamento economie derivanti dai diversi piani degli interventi relativi agli eventi alluvionali dell'autunno 2000, di cui alle ordinanze di Protezione civile 3090/2000 e successive pag. 62

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 225 del 18/6/2009: Parziale modifica del contratto di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale, conferito al dott. Carlo Diana con determinazione n. 99 del 1/4/2009 pag. 63

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA

- n. 5184 del 12/6/2009: P.S.R. 2007-2013 - Deliberazione n. 168/2008 - Programma operativo Asse 2 - Ulteriore proroga scadenza presentazione domande di pagamento annualità 2009 su precedenti programmazioni (Misure 214 e 221) e di pagamenti per investimenti non produttivi (Azione 3, Misura 216) pag. 63

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 5117 del 10/6/2009: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla dr.ssa Silvia Rosselli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 64

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 4767 del 3/6/2009: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di co.co.co. alla dott.ssa Manuela Ghesini Polirpo in attuazione della delibera di programmazione n. 136/2009, L.R. 43/01, art. 12 pag. 65

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 4977 dell'8/6/2009: Incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione intellettuale di natura professionale all'ing. Marco Stagni per l'attività di aggiornamento del PRIT: modellazione e monitoraggio sistema della mobilità, cartografia regionale e coordinamento con i PTCP (art. 12, L.R. 43/01) pag. 66

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA INTERCENT-ER

- n. 156 del 10/6/2009: Disciplina del rapporto di lavoro autonomo. Recepimento e contestualizzazione della deliberazione della Giunta regionale 607/2009 pag. 67

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2009, n. 759

Approvazione della "Convenzione per la costituzione del Gruppo di acquisto per l'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di indagine sui fattori di qualità erogata e percepita dei servizi autofiloviari di TPL della Regione Emilia-Romagna"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema della "Convenzione per la costituzione del Gruppo di acquisto per l'acquisizione, mediante gara unica, del servizio di indagine sui fattori di qualità erogata e percepita dei servizi autofiloviari di trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna" nel testo di cui all'allegato parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che alla sottoscrizione della medesima Convenzione provvederà, ai sensi della normativa regionale vigente, l'ing. Paolo Ferrecchi, Direttore generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità;

3) di dare atto inoltre che la sottoscrizione della Convenzione, esprime validità giuridica e certezza in termini di assunzione dei vincoli finanziari tra i soggetti coinvolti nelle forme di compartecipazione indicate nell'art. 4 della Convenzione medesima;

4) di stabilire che la Regione assuma il ruolo di capofila del Gruppo di acquisto, con l'onere di elaborare, previa condivisione con le Agenzie locali di Piacenza, Parma, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna la documentazione tecnica (criteri e capitolato tecnico) necessaria a supporto delle procedure di gara;

5) di disporre che dovrà essere espletata una gara unica per l'acquisizione del servizio di indagine sulla qualità erogata e percepita dei servizi di TPL della Regione Emilia-Romagna,

nei bacini di Piacenza, Parma, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, precisando che la Regione si avvalerà, ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento della necessaria procedura di gara, di Intercent-ER l'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici;

6) di dare atto che l'onere finanziario per l'acquisizione del servizio in argomento comporta una compartecipazione alle spese stimate così suddivisa:

- una spesa complessiva, a carico delle Agenzie locali della mobilità di Piacenza, Parma, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, pari a Euro 95.000,00 (più IVA 20%);
- una quota di risorse finanziarie regionali pari ad Euro 62.500,00 più IVA 20% (Euro 75.000,00 - Rif. DGR. n. 162/2009 - Obiettivo 1; Tipologie di servizio - delibera n. 2416/2008 App.1 Sez. 3 - 27);

7) di dare atto altresì che le risorse finanziarie regionali sopracitate risultano allocate al Capitolo 4000 "Spese per la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad assicurare la massima tempestività nell'erogazione dei servizi della Regione (art. 19, L.R. 16 gennaio 1997, n. 2)", afferente all'U.P.B. 1.2.1.2.1120 - Spese per l'esternalizzazione delle attività dei servizi, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2009;

8) di dare atto che, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera 450/07 e successive modifiche ed integrazioni, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, all'assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'avvenuta aggiudicazione di gara unica;

9) di dare atto altresì che alla liquidazione della spesa provvederà con propri atti formali, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative procedurali citate al punto 8) che precede, il Dirigente regionale competente secondo quanto previsto all'art. 5 della Convenzione;

10) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2009, n. 778

L.R. 5/2009. Art. 1. Criteri per la successione dei nuovi Consorzi di bonifica ai Consorzi esistenti, nonché per la formazione dei Consigli di Amministrazione provvisori

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

vista la L.R. n. 5 del 24 aprile 2009 "Ridelimitazione dei comprensori di bonifica e riordino dei Consorzi";

viste le LL.RR. 2 agosto 1984, n. 42 e 23 aprile 1987, n. 16;

dato atto che l'art. 1 comma 1, della predetta L.R. 5/09 dispone di suddividere il territorio regionale in otto comprensori di bonifica, denominati in ordine numerico da C1 a C8, e che il comma 3 dispone che su ogni comprensorio di bonifica è istituito un Consorzio di bonifica derivante dal riordino mediante fusione ed eventualmente scorporo dei Consorzi di bonifica esistenti all'entrata in vigore della medesima legge;

dato atto altresì che allo stesso comma 3 è prevista a far data dalla nomina dei Consigli provvisori e comunque dall'1 ottobre 2009 la soppressione degli esistenti Consorzi: Consorzio Bacini Tidone Trebbia, Consorzio Bacini Piacentini di Levante, Consorzio della Bonifica Parmense, Consorzio della Bonifica Bentivoglio Enza, Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia Secchia; Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro; Consorzio della Bonifica Reno-Palata, Consorzio della Bonifica Renana, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone, Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini, Consorzio di Bonifica Valli di Vec-

chio Reno, Consorzio di Bonifica del I Circondario Polesine di Ferrara, Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio;

ritenuto che la Giunta regionale, prima della nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori da parte dell'Assemblea legislativa ai sensi della L.R. 16/87, provvederà alla definizione del nome dei nuovi Consorzi di bonifica e della sede legale definitiva o provvisoria, sulla base delle indicazioni provenienti dal territorio;

dato atto che l'individuazione e la ridelimitazione dei comprensori di bonifica approvati con la citata L.R. 5/09, così come meglio identificati negli Allegati A e B, costituiscono determinazione del perimetro di contribuzione ai sensi dell'art. 3 e 17 del R.D. n. 215/1933 e con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale n. 74 del 24 aprile 2009 si intendono adempite, le formalità di pubblicazione di cui all'art. 10, comma 2 del R.D.L. 215/1933;

rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L.R. 5/09 spetta alla Giunta regionale indicare i criteri per la formazione dei Consigli di Amministrazione provvisori, sulla base del procedimento previsto dalla L.R. 16/87;

considerato che la Regione auspica e si impegna a favorire, anche sulla base degli incontri svolti tra i soggetti che a diverso titolo sono tenuti alla contribuzione, che la nuova governance dei Consorzi di bonifica sia coerente con il nuovo ruolo che i Consorzi hanno progressivamente assunto nel tempo in relazione alle molteplici attività svolte dalla bonifica sul territorio e sia espressione della diversa composizione della contribuzione;

ritenuto pertanto che ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. a) e b) della L.R. 16/87 sopra citata e sulla base di quanto sopra detto, la nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori sia effettuata dall'Assemblea legislativa sulla base di una rosa di

candidati composta da undici rappresentanti designati nel loro interno dai Consorzi preesistenti, in rapporto alla estensione territoriale ed alla composizione della contribuenza riferita al comprensorio del nuovo Consorzio, e dai rappresentanti delle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative a livello provinciale indicate dalle stesse e in misura di due per ciascuna;

dato atto che compete alla Regione sia indicare il numero di rappresentanti che, in rapporto alla superficie territoriale e all'entità della contribuenza, ciascun ente deve designare, sia individuare le Organizzazioni agricole maggiormente rappresentative operanti nelle singole province in cui ricade la maggior parte del comprensorio di bonifica, al fine di consentire, a ciascuna di esse, l'indicazione di due rappresentanti;

accertato:

- che negli otto comprensori di bonifica, come individuati con la citata L.R. 5/09 esistono i Consorzi di bonifica indicati nella Tabella A) parte integrante della presente deliberazione;
- che nei singoli comprensori di nuova delimitazione l'estensione territoriale e l'entità della contribuenza, sulla base dei ruoli per l'anno 2008, risulta precisata, per ciascuno degli esistenti Consorzi, nella sopra citata Tabella A);

ritenuto:

- che le designazioni da parte dei Consorzi di bonifica debbano avvenire sulla base dei parametri (superficie e contribuenza) così come indicati dall'art. 3, sesto comma, lett. a) della L.R. 16/87;
- che ai parametri indicati dal legislatore regionale, estensione territoriale ed entità della contribuenza, possa essere attribuita rispettivamente la incidenza di un terzo e due terzi e che, pertanto, a ciascuno dei sottoelencati Consorzi spetti la designazione di un numero di rappresentanti come indicato nella tabella B) parte integrante della presente deliberazione;
- che per quanto concerne la individuazione delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello provinciale - Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Federazione Coltivatori Diretti (CD), Confagricoltura Emilia-Romagna (CA) e COPAGRI (CO) - e i rispettivi rappresentanti da inserire nella rosa dei candidati designati dai Consorzi stessi per la nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori, da indicare per ciascuno dei comprensori individuati con la citata L.R. 5/09, si possono elencare e quantificare così come riportato nella Tabella C) parte integrante della presente deliberazione;

considerato che l'art. 1, comma 2 della suddetta L.R. 5/09, prevede che entro 30 giorni dall'entrata in vigore della medesima legge la Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, definisca i criteri per la successione dei nuovi Consorzi di bonifica ai Consorzi esistenti, nonché per la formazione dei Consigli di Amministrazione provvisori sulla base del procedimento previsto dalla L.R. 23 aprile 1987, n. 16;

ritenuto pertanto in ottemperanza alla citata legge ed al fine di assicurare l'ordinata continuità della gestione dell'attività di bonifica favorendo la corretta successione tra gli Enti, che gli attuali Consorzi di bonifica, come sopra citati, sino alla data di nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori, debbano attenersi a quanto di seguito stabilito:

- A) astenersi dal procedere a modificazioni del vigente Piano di organizzazione variabile;
- B) identificare il personale, dipendente e dirigente, da passare al Consorzio subentrante, nel caso che il riordino dei comprensori di bonifica comporti frazionamenti territoriali di attuali Consorzi, con i seguenti criteri:
 - gli oneri complessivi per il personale del Consorzio soggetto a frazionamento devono essere ripartiti tra gli Enti interessati in proporzione diretta alla contribuenza dei territori degli Enti estinti ricadenti nei nuovi Enti. Ai predetti fini per contribuenza si deve intendere la somma dei complessivi contributi consortili - agricoli ed extragricoli - iscritta a ruolo nel triennio 2006-2008;
 - i nominativi del personale che passa alle dipendenze de-

gli Enti subentranti saranno definiti mediante accordi tra gli attuali Consorzi. Qualora alla data di soppressione degli attuali Consorzi non si sia perfezionato l'accordo il personale è posto alle dipendenze del nuovo Consorzio a cui è stata attribuita la maggiore porzione territoriale del Consorzio soppresso. Entro dieci giorni dalla costituzione dei nuovi Consorzi i Presidenti provvedono alla ripartizione del personale secondo i criteri di cui al presente atto;

- gli accordi di cui al punto precedente sono sottoscritti a seguito di confronto con le organizzazioni sindacali e previa acquisizione del loro parere, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4, comma 1 della L.R. 5/09;
 - il personale le cui mansioni sono caratterizzate rispetto a specifiche aree del comprensorio di bonifica cessante, devono prioritariamente accompagnare la destinazione delle aree medesime verso i nuovi comprensori di bonifica;
- C) trasmettere al Consorzio di nuova istituzione:
- elenco delle opere di bonifica che insistono nel comprensorio del Consorzio originale;
 - Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e le eventuali variazioni di bilancio;
 - chiusura provvisoria del bilancio alla data di nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori o alla data del 30 settembre 2009, fermo restando che il conto consuntivo relativo all'esercizio 2009 sarà unitario e redatto dai nuovi Consorzi, per il periodo 1 gennaio/31 dicembre, con riferimento al territorio di competenza;
 - gli stralci del Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 di competenza delle parti di comprensorio ricadenti negli Enti di nuova istituzione, nel caso che il riordino comporti frazionamenti territoriali degli attuali Consorzi;
 - situazione di cassa accertata alla data di nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori o alla data del 30 settembre 2009;
 - consistenza della quota dei ruoli di contribuenza 2009 da trasferire al Consorzio o ai Consorzi di nuova costituzione;
 - eventuali posizioni IVA attinenti particolari attività del Consorzio;
 - situazione patrimoniale provvisoria, stato di consistenza dei beni immobili e inventario dei beni mobili e attrezzature di proprietà alla data di nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori o alla data del 30 settembre 2009;
 - elenco dei rapporti giuridici a carattere contenzioso ed eventuali termini di decadenza;
 - elenco dei mutui in essere e loro destinazione, contratti di leasing e di fornitura che comportano impegno di spesa annuale e pluriennale;
 - elenco contratti di locazione, di comodato e affitti attivi e passivi;
 - concessioni amministrative di beni demaniali, attive e passive;
 - indicazione degli istituti titolari dei servizi di concessione per la riscossione e alle banche incaricate del servizio di tesoreria o cassa;
 - elenco delle pertinenze di bonifica delle quali il Consorzio è usuario, distinte per comune e specificandone, nel caso di edifici, la destinazione;
 - elenco dei beni patrimoniali e delle opere di bonifica, di cui il Consorzio è usuario, ubicate fuori dal comprensorio consortile;
 - elenco delle derivazioni d'acqua di cui il Consorzio è concessionario, comprese quelle eventualmente scadute;
 - elenco del personale da passare ai Consorzi di nuova istituzione;
 - elenco dei titolari di pensione consorziale e ammontare dell'onere finanziario 2009 per detto titolo, da trasferire, per la parte eventualmente non coperta da Fondo gestito dall'ENPAIA, secondo i criteri che regolano la successione dei rapporti di lavoro;
 - consistenza al 30 settembre 2009 del fondo di previdenza a favore dei dipendenti consorziali non soggetti all'assicurazione infortuni ENPAIA;
 - elenco dei contratti di appalto di opere pubbliche e stato d'avanzamento delle eventuali opere in corso di esecuzione;

– elenco dei progetti delle opere in corso di istruttoria per il finanziamento;

D) notificare ai rispettivi istituti titolari dei servizi di concessione per la riscossione e alle banche incaricate al servizio di tesoreria o cassa:

– all'istituto bancario che la gestione del servizio di tesoreria o cassa dell'esercizio 2009 resterà ad esso affidato fino alla chiusura dell'esercizio stesso, con impegno di rendere in conto al Consorzio di nuova costituzione;

– a tutte le società di riscossione locale o incaricate che il versamento del residuo importo dei ruoli di contribuzione che ha avuto in carico dovrà essere versata al Consorzio di nuova costituzione;

ritenuto altresì che, al fine di assicurare l'ordinata continuità della gestione dell'attività di bonifica, favorendo la corretta successione tra gli Enti, i principi a cui devono far riferimento i nuovi Consorzi in materia di patrimonio, rapporto di lavoro, contenzioso, archivio, sono i seguenti:

1) Patrimonio

Viene trasferito interamente il patrimonio dei Consorzi i cui territori sono interamente ricompresi nel comprensorio di nuova delimitazione. Per i Consorzi il cui comprensorio è ricompreso solo in parte nel comprensorio di nuova delimitazione, il trasferimento del patrimonio è effettuato in base ai seguenti criteri:

– relativamente ai beni immobili e mobili strumentali, essi seguono il territorio servito. Per beni strumentali si intendono i beni connessi allo svolgimento dell'attività di bonifica e di irrigazione e gli uffici il cui utilizzo sia strettamente connesso allo svolgimento dell'attività amministrativa ad esse connesse;

– relativamente ai beni immobili e mobili non strumentali, una volta determinato il valore complessivo dei medesimi esso viene ripartito in base al rapporto fra la contribuzione a carico della parte di territorio ricompreso nel comprensorio del nuovo Consorzio di bonifica e la contribuzione totale di ciascuno degli stessi preesistenti Consorzi; una volta ripartito il valore, la precisa individuazione degli immobili avverrà tramite accordo tra i Consorzi subentranti;

– relativamente a fondi finanziari accantonati, riserve, o altre disponibilità finanziarie comunque denominate, essi sono ripartiti in base al rapporto fra la contribuzione a carico della parte di territorio ricompreso nel comprensorio del nuovo Consorzio di bonifica e la contribuzione totale di ciascuno degli stessi preesistenti Consorzi.

2) Rapporto di lavoro

Il nuovo Consorzio succede in tutti i rapporti di lavoro in atto con i dipendenti e i dirigenti che prestano attività presso i preesistenti Consorzi ricadenti in tutto o in parte nel Consorzio di nuova istituzione, fermo restando le modalità di assegnazione di cui alla precedente lettera B) in caso di scorporo. Per quanto concerne il personale avventizio i Consorzi subentranti si conformeranno, di norma, alle prassi in uso e accordi sindacali esistenti per la loro chiamata annuale, già in uso presso i preesistenti Consorzi.

3) Contenzioso

Le conseguenze attive e passive relative a rapporti contenziosi definiti con sentenze passate in giudicato, nonché a transazioni validamente perfezionate, sono imputate, al momento della successione, ai nuovi Consorzi secondo i criteri fissati nel presente atto per la successione nel tipo di rapporto giuridico cui si riferisce la controversia.

4) Archivio

Viene trasferito al nuovo Consorzio l'intera documentazione di archivio degli esistenti Consorzi ricadenti per intero nel comprensorio del nuovo Ente, nonché quella dei Consorzi ricadenti solo in parte, quando la parte ricadente nel nuovo com-

presorio sia gravata complessivamente del maggiore carico contributivo rispetto alla parte restante.

Specificità

Con riferimento all'art. 3 della Legge 5/09 gli attuali Consorzi che fanno riferimento ai nuovi comprensori C4 e C8 predispongono entro un mese dalla data della presente delibera uno schema di convenzione da sottoscrivere dopo l'approvazione della Giunta regionale.

La convenzione dovrà regolare, individuandone il percorso anche temporale, le attività di scolo delle acque del bacino Burana e Po di Volano ricadente nella regione al fine di garantire allo stato attuale attraverso meccanismi di gestione la massima sicurezza del territorio e prefigurando altresì ipotesi a carattere strutturale per la messa in sicurezza del territorio. La convenzione dovrà anche valutare gli aspetti economici connessi alle modalità gestionali.

La convenzione dovrà altresì trattare gli aspetti connessi agli aspetti irrigui del sistema in quanto e se non previsti negli atti concessori.

Con riferimento all'art. 3 della Legge 5/09 gli attuali Consorzi che fanno riferimento ai nuovi comprensori C4 e C5 presentano alla Direzione Ambiente Difesa del suolo e della costa entro tre mesi dalla data della presente delibera una ipotesi applicativa di quanto previsto dal sopracitato articolo.

Ritenuto altresì che, al fine di assicurare l'ordinata continuità della gestione dell'attività di bonifica e di favorire la corretta successione tra gli Enti, i Consorzi di bonifica di nuova istituzione, dovranno attenersi a quanto di seguito stabilito:

Competenze del Consiglio di Amministrazione provvisorio

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio del nuovo Consorzio deve attenersi alle seguenti disposizioni:

a) nell'adunanza di insediamento il Consiglio di Amministrazione provvisorio, da tenersi entro 10 giorni dalla sua nomina e comunque entro il 10 ottobre 2009, dovrà nominare i componenti del Collegio dei revisori dei conti ad esclusione del suo Presidente la cui nomina è riservata alle Province ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 23 della L.R. 42/84 e del Direttore generale. Al fine di uniformare a livello regionale la composizione degli organi di amministrazione provvisori dei nuovi Consorzi di bonifica, il Consiglio provvederà a nominare due vicepresidenti in deroga alle disposizioni statutarie vigenti.

Il Consiglio provvisorio dovrà altresì approvare il bilancio di previsione per il periodo intercorrente tra la data di nomina del Consiglio medesimo ed il 31/12/2009, i cui stanziamenti derivano dall'aggregazione delle disponibilità residue dei Bilanci preventivi 2009 dei Consorzi soppressi.

Gli stanziamenti dei bilanci dei preesistenti Consorzi ricadenti solo in parte nel nuovo comprensorio sono acquisiti dai nuovi Consorzi pro quota in proporzione alla contribuzione delle relative parti di territorio.

Il nuovo Consorzio approverà entro il termine statutario il conto consuntivo dei Consorzi soppressi relativamente al periodo dall'1/1/2009 alla data di soppressione, nonché il conto consuntivo per il restante periodo dell'esercizio finanziario sulla base delle risultanze contabili comunicate dall'istituto tesoriere;

b) fino all'adozione dello statuto, da predisporre sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della L.R. 16/87, si applica lo statuto del preesistente Consorzio sul cui territorio grava il maggior carico contributivo del nuovo Ente, così come riportato nella Tabella A) parte integrante della presente deliberazione;

c) fino all'approvazione del nuovo piano di classifica per il riparto della contribuzione da predisporre da parte degli organi di amministrazione ordinari, sulla base dei criteri approvati dalla Regione, continuano ad applicarsi i criteri di riparto di contribuzione in vigore nei Consorzi che vengono ad estinguersi alla data di nomina dei Consigli di Amministrazione

provvisori o alla data del 30 settembre 2009, anche nei casi nei quali il comprensorio dell'attuale Consorzio sia frazionato;

- d) entro 15 giorni dall'insediamento, il Consiglio di Amministrazione provvisorio dovrà provvedere alla ricognizione e al recepimento delle posizioni di carriera dei dipendenti dei preesistenti Consorzi passati alle dipendenze del nuovo Ente, nonché a definire, in via provvisoria e senza alcun pregiudizio per gli assetti futuri definiti ai sensi della successiva lett. g), l'utilizzazione del personale e degli incarichi di direzione, sulla base delle norme contrattuali in vigore;
- e) entro tre mesi dalla emanazione da parte della Giunta regionale dei criteri, di cui all'art. 3, comma 5 bis, della L.R. 16/87, il Consiglio di Amministrazione provvisorio deve deliberare lo statuto dell'Ente;
- f) entro sei mesi dall'insediamento il Consiglio di Amministrazione provvisorio deve deliberare il Piano di organizzazione variabile, previo confronto con le Organizzazioni sindacali aziendali ai sensi dell'art. 4 della L.R. 5/09, provvedendo in particolare a uniformare e centralizzare le attività di supporto con particolare riferimento alle Aree amministrative e contabili;
- g) il Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea per le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione ordinario, da tenersi entro il mese di ottobre 2010, sulla base delle norme statutarie e della contribuzione riscossa nell'esercizio finanziario precedente le elezioni;
- visti:
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
 - la L.R. 13/3/2005, n. 13 di approvazione dello Statuto della Regione Emilia-Romagna;
 - la determinazione del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 16513 del 23 dicembre 2008 recante "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Difesa del suolo della costa e Bonifica";
- richiamate le proprie deliberazioni:
- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale

e di gestione delle funzioni trasversali" e successive modifiche;

- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
 - n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
 - n. 2416 del 10 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";
- dato atto del parere della competente Commissione assembleare con prot. n. 15778 nella seduta del 28 maggio 2009;
- dato atto del parere allegato;
- su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare i criteri, elencati nelle premesse, per la formazione dei Consigli di Amministrazione provvisori dei Consorzi di bonifica;
- 2) di approvare i criteri, elencati nelle premesse, per la successione dei nuovi Consorzi di bonifica ai Consorzi esistenti;
- 3) di approvare la Tabella A) allegata quale parte integrante, concernente l'individuazione degli attuali Consorzi di bonifica che svolgono attività di bonifica nei comprensori di nuova delimitazione, la relativa estensione territoriale e l'entità della contribuzione;
- 4) di approvare la Tabella B) allegata quale parte integrante, concernente l'individuazione dei rappresentanti degli attuali Consorzi di bonifica da inserire nella rosa dei candidati, designati dai Consorzi stessi, per la nomina dei Consigli di Amministrazione provvisori;
- 5) di approvare la Tabella C) allegata quale parte integrante, concernente l'individuazione del numero dei rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello provinciale.

(segue allegato fotografato)

TABELLA A)

CONSORZI DI BONIFICA - SUPERFICIE TERRITORIALE E CONTRIBUENZA
2008

PROVINCIA E COMPRESORI	CONSORZIO	SUPERFICIE HA	CONTRIBUENZA
PIACENZA C1	TIDONE	131.699	5.093.875
	LEVANTE	120.565	3.222.000
	TOTALE C1	252.264	8.315.875
PARMA C2	PARMENSE	326.274	8.255.673
	TOTALE C2	326.274	8.255.673
REGGIO E C3	BENTIVOGLIO	97.066	6.278.530
	PARMIGIANA	214.318	13.767.473
	PARMENSE	1.350	70.000
	TOTALE C3	312.734	20.116.003
MODENA C4	BURANA	200.722	10.351.706
	RENO-PALATA	41.302	3.133.885
	TOTALE C4	242.024	13.485.591
BOLOGNA C5	RENO-PALATA	154.933	3.732.160
	RENANA	187.603	11.846.006
	TOTALE C5	342.536	15.578.166
RAVENNA C6	ROM. OCC.	193.359	8.719.539
	ROM. CENT.	7.118	502.418
	TOTALE C6	200.477	9.221.957
RAVENNA FORLI' -CESENA RIMINI C7	ROM CENT.	186.635	7.091.581
	SAVIO	108.591	5.237.250
	RIMINI	57.148	3.220.150
	TOTALE C7	352.374	15.548.981
FERRARA C8	I CIRC	91.085	11.207.787
	VALLI RENO	43.230	4.293.000

II CIRC	119.718	11.247.554
TOTALE C8	254.033	26.748.341

TABELLA B)

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ATTUALE CONSORZI DI BONIFICA
DA DESIGNARE PER CIASCUN NUOVO COMPRESORIO.

COMPRESORIO	CONSORZIO	PARAMETRO SUPERFICIE		PARAMETRO CONTRIB.		RAPPRESENTANTI
		%	(3,7)	%	(7,3)	
C1	TIDONE	52	1,9	61	4,5	6
	LEVANTE	48	1,8	39	2,8	5
C2	PARMENSE	100	3,7	100	7,3	11
C3	PARMENSE	0,4	0,0	0,3	0,0	-
	BENTIVOGLIO	31	1,15	31,2	2,28	3
	PARMIGIANA	68,5	2,54	68,4	5,0	8
C4	BURANA	82,9	3,1	76,8	5,6	8
	RENO-PALATA	17,1	0,6	23,2	1,7	3
C5	RENO-PALATA	45,2	1,7	24,0	1,7	3
	RENANA	54,8	2,0	76,0	5,6	8
C6	ROM. OCC.	96,4	3,6	94,6	6,9	10
	ROM. CENTR.	3,6	0,1	5,4	0,4	1
C7	ROM. CENT.	53,0	2,0	45,6	3,3	5
	SAVIO	30,8	1,1	33,7	2,5	4
	RIMINI	16,2	0,6	20,7	1,5	2
C8	I CIRC.	35,9	1,3	41,9	3,1	4
	VALLI RENO	17,0	0,6	16,1	1,2	2
	II CIRC.	47,1	1,7	42,0	3,1	5

TABELLA C)

NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE A LIVELLO PROVINCIALE DA INDICARE PER CIASCUN COMPENSORIO DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, LET. b) L.R. 16/1987.

. PIACENZA	-	Compensorio C1	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
. PARMA	-	Compensorio C2	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
. REGGIO E	-	Compensorio C3	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. MODENA	-	Compensorio C3	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. MODENA	-	Compensorio C4	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. BOLOGNA	-	Compensorio C4	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. BOLOGNA	-	Compensorio C5	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. RAVENNA	-	Compensorio C6	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. RAVENNA	-	Compensorio C7	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. FORLI' -CESENA	-	Compensorio C7	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti

. RIMINI	-	Comprensorio C7	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti
. FERRARA	-	Comprensorio C8	CIA	2	rappresentanti
			CD	2	rappresentanti
			CA	2	rappresentanti
			CO	2	rappresentanti

CIA = Confederazione Italiana Coltivatori

CD = Confederazione Coltivatori Diretti

CA = Confagricoltura Emilia-Romagna

CO = Copagri